

Nominato il CdA della Fondazione Montevecchio

Pubblicato: Giovedì 31 Marzo 2011



La Fondazione

Montevecchio riparte con un nuovo Consiglio d'Amministrazione: a due settimane dalle dimissioni del vecchio CdA presieduto da Emilio Paccioretti, il sindaco Leonardo Tarantino ha nominato il nuovo presidente e i suoi collaboratori. A guidare la Fondazione sarà il giovane **Mattia Zone**, già consigliere comunale della Lega Nord fino a settimana scorsa. Accanto a lui siederanno **Marco La Loggia**, l'architetto **Emanuela Pelligrò**, l'ex bibliotecario comunale **Angelo Prandoni** e l'architetto **Monica Faccini** (nella foto, il CdA con Tarantino – secondo da destra e con l'assessore alla cultura Albino Montani, primo da sinistra). Alla presentazione erano presenti anche i segretari politici dei partiti di opposizione.

Con la nomina del nuovo CdA si chiude una fase travagliata della Fondazione, viste le lunghe polemiche, prima sullo strumento in sé, poi sulla gestione. «Ci sono state polemiche che nascono dalla difficoltà di accesso agli atti e sul rispetto dell'imparzialità, che senza burocrazia deve comunque basarsi su bandi pubblici e criteri precisi» dice Tarantino, che è stato però tra i primi – nella maggioranza – a confermare la decisione di far operare la Fondazione. «**Ora si deve consolidare un soggetto che opera bene:** la nostra idea è che si debbano implementare le attività socio-culturali». Al primo cittadino piacerebbe che la villa tornasse ad essere utilizzata non solo dalle aziende del territorio (alcune si sono "affezionate" al Montevecchio come luogo per convegni e seminari), ma soprattutto dai cittadini. «Il recupero dell'immobile è importante, ma alla politica del restauro a pezzetti preferiamo interventi concentrati, nel caso con risorse da trovare nell'ambito dell'ente locale». Per ora, comunque, la prima indicazione è chiara: **far ritrovare alla rinnovata Villa Montevecchio anche una centralità per i cittadini.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

